

—○○○○—

REALI EDUCANDATI.

Esistono in Napoli tre reali stabilimenti, due de' quali con la denominazione di *primo e secondo real Educandato REGINA ISABELLA BORBONE*; e l'altro di *terzo reale Educandato di MARIA SS. IMMACOLATA*; destinati alla educazione di nobili e ben nate donzelle, e delle figlie di benemeriti impiegati militari e civili, e di altri individui di civil condizione. Tali reali Case sono onorate della particolar cura e dell'alta protezione di S. M. l'Augusta nostra Sovrana MARIA TERESA, nel modo istesso come i due primi lo furono, mentre visse, dall'Augusta Regina Madre MARIA ISABELLA di felice ricordanza.

Questi tre reali Educandati fanno parte delle attribuzioni del Ministero di Stato degli affari ecclesiastici e della istruzione pubblica.

Francesco di Rauso - www.ilportaledelsud.org
riproduzione vietata

Pri-

Primo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.

(*Nel locale de' Miracoli.*)

In questo reale stabilimento sono dugento mezze piazze franche, che si accordano da S. M.

Oltre delle alunne a mezza piazza franca, vi si allogano anche quelle a pagamento, purchè vi sia la capienza.

Una classificazione sovranamente approvata stabilisce la condizione delle famiglie o de' genitori che possono collocare le figlie nella real casa, sia a pagamento, sia con la grazia di una mezza piazza franca.

Per effetto dello statuto reale, approvato da S. M. a' 28 di settembre 1829, e di altre sovrane prescrizioni, l'amministrazione esterna è affidata ad un soprintendente, ad un amministratore, ad un segretario con ajutante e commesso, ad un razionale con ajutanti, ad un libro maggiore, e ad un esattore.

La educazione delle alunne e l'economia interna del reale stabilimento sono commesse allo stesso soprintendente, ad una ispettrice generale, ad una direttrice, ad una direttrice in secondo, ad un'assistente al parlatorio, a quattordici maestre istruttrici, a due maestre di ricamo con le rispettive ajutanti, ad una maestra di lavori di ago con la sua ajutante, ad una bibliotecaria, ad una depositaria, e ad una dispensiera.

Un direttore presiede agli studii, pe' quali sono destinati un maestro di storia e di geografia, due maestri di letteratura, un maestro di calligrafia, un maestro di lingua francese, un maestro di lingua inglese, due maestri di disegno, un maestro di paesaggio, tre maestri di musica, un maestro di ballo, ed un maestro di arpa.

Per la parte spirituale vi sono quattro confessori e catechisti, un rettore, e cinque cappellani per la chiesa.

Sono addetti alla infermeria tre medici, un chirurgo, un dentista e due Suore della Carità.

La pianta organica approvata con sovrano rescritto de' 27 di maggio 1852 apporta talune modifiche.

Marchese D. Gaetano Sersale, *soprintendente.* (*Str. Tribunali n.º 231.*)

D.^a Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* (*Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 59.*)

Cav. D. Francesco Accinni, *amministratore.*

....., *segretario.*

D. Raimondo Consalvo, *segretario funzionante.*

D. Antonio Gera, *capo della contabilità.*

D.^a Giovanna Nini, *direttrice.* (*Nel locale de' Miracoli.*)

Sacerdote D. Salvatore Napolitano, *rettore della chiesa.*

Sacerdote D. Nicola Ruggiero, *catechista e confessore.*

Sacerdote D. Francesco Bardari, *per la spiega del Vangelo.*

Sacerdote D. Carlo Muti, *confessore.*

Sacerdote D. Giuseppe Quagliozzi, *confessore straordinario.*

Abate commendatore D. Gaetano Ciaramelli, *direttore degli studii.*

Sacerdote D. Tommaso Manfredonia, *maestro di storia e di geografia.*

D. Raffaele Cerbone.

Sacerdote D. Biagio Soria. } *Maestri di letteratura.*

D. Antonio Buonamici, *maestro di calligrafia.*

D. Francesco Morghen. } *Maestri di disegno.*

D. Giuseppe Navarro. }

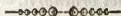
Cav. D. Salvatore Fergola, *maestro di paesaggio.*

D. Luigi Vernerd, *maestro di lingua francese.*

D.^a Sofia Wilson, *maestra di lingua inglese.*

Cav. D. Tommaso Consalvo, *direttore delle scuole di musica.*

- D. Francesco Lanza, *maestro di pianoforte.*
 D. Raffaele Eustachio, *maestro di musica.*
 D. Alessandro Busti, *maestro di perfezionamento al canto.*
 Cav. D. Antonio Cerretelli, *maestro di violino per lo accompagnamento.*
 D. Nicola Nacciarone.
 D. Gennaro Parisi.
 D. Gaetano Campanile. } *Maestri di musica sostituti.*
 D. Filippo Scotti, *maestro di arpa.*
 D. Pasquale Chiodi, *maestro di ballo.*
 Cav. D. Franco Rosati, *medico consulente.*
 D. Francesco Petroni, *1.º medico.*
 D. Stefano delle Chiaje, *2.º medico.*
 D. Luigi Peluso, *3.º medico.*
 D. Gennaro Feola, *chirurgo.*
 D. Giuseppe Puglisi, *dentista.*



Secondo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE.

(Nel locale di S. Marcellino.)

Nel secondo reale Educandato REGINA ISABELLA BORBONE sono cento e quattro mezze piazze franche che si accordano da S. M. Oltre quelle a mezza piazza franca, vi sono le alunne a pagamento.

Una classificazione sovranamente approvata stabilisce la condizione delle famiglie o de' genitori che possono collocare le figlie nella real casa, sia a mezza pensione, sia a pagamento.

L'amministrazione esterna di detto reale stabilimento, e la educazione delle alunne sono affidate, come quelle del primo reale Educandato, al soprantendente, alla ispettrice generale, alla direttrice in primo, ed a quella in secondo, ad un'assistente al parlatorio, alle maestre interne, ad una economo e ad una economo in secondo, ad un segretario, ad un agente contabile e ad un razionale.

Vi sono due maestri di letteratura e di aritmetica, un maestro di lingua francese, due maestri di calligrafia, due maestri di disegno, quattro maestri di musica, un maestro di perfezionamento di canto, un maestro di ballo, ed un maestro di arpa.

Per la parte spirituale vi sono un catechista, un istruttore del Vangelo, quattro confessori, un rettore e tre cappellani.

Sono addetti alla infermeria tre medici, un chirurgo, una dentista, e due Suore dalle Carità.

Marchese D. Gaetano Sersale, *soprantendente.* (Str. Tribunali n.º 251.)

D.^a Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* (Strada Egiziaca a Pizzofalcone n.º 59.)

....., *segretario.*

D. Raimondo Consalvo, *segretario funzionante.*

D. Raffaele Farina, *agente contabile.*

D. Luigi Farina, *razionale.*

D.^a Raffaella Troyse, *direttrice.* (Nel locale di S. Marcellino.)

....., *rettore.*

Sacerdote D. Michele Sischino, *funzionante rettore della chiesa.*

Sacerdote D. Giuseppe Tipaldi, *catechista.*

Sacerdote D. Luigi Capasso, *per la spiega del Vangelo.*

Sacerdote D. Vincenzo Castellano, *confessore.*

Sacerdote D. Luigi Pellegrino, *confessore.*

Sacerdote D. Gaetano Ascolose, *confessore.*

D. Adolfo Tavernier, *maestro di lingua francese.*

Sacerdote D. Gennaro Colamarino, *maestro di letteratura.*

D. Pasquale Adone, *maestro di letteratura e di aritmetica.*

D. Alessandro Curti.

D. Antonio Buonamici.

} *Maestri di calligrafia.*

D. Raffaele d'Auria.

D. Giuseppe Simonetti.

} *Maestri di disegno.*

D. Nicola Nacciarone.

D. Paolo Fabrizii.

} *Maestri di musica.*

D. Gennaro Parisi.

D. Gaetano Seidler, *maestro di musica sostituto.*

D. Alessandro Busti, *maestro di perfezionamento al canto.*

D. Filippo Scotti, *maestro di arpa.*

D. Gennaro de Gaetano, *maestro di ballo.*

D. Mario Giardini, *medico consulente.*

D. Francesco Petroni.

D. Luigi Peluso.

} *Medici ordinarii.*

D. Gennaro Feola, *chirurgo.*

D.^a Antonietta Lecointe, *dentista.*



Terzo reale Educandato di MARIA SS. IMMACOLATA a S. Efrem nuovo.

Questo reale Educandato fu istituito con decreto de' 4 di giugno 1880.

L'edifizio sito nella strada *S. Raffaele a Materdei* è capace di centocinquanta alunne. I posti gratuiti vengono conceduti da S. M. il RE. Vi sono ammesse a pensione le fanciulle di uffiziali così del real esercito, come civili, ed altre donzelle di civil condizione. Per l'ammissione richiedesi l'età non minore di anni cinque, nè maggiore di anni dieci, potendo esse rimanervi fino a' venti anni.

L'amministrazione esterna dello stabilimento è confidata ad un soprantendente e ad una ispettrice generale.

La disciplina interna è affidata alle Suore della Carità.

Vi si apprendono la morale religiosa, le arti donnesche, le lettere italiane e francesi, la geografia, la storia sacra e profana, la calligrafia, l'aritmetica, il galateo e la musica.

Per la parte spirituale sono destinati un catechista, due confessori, sei cappellani, un rettore ed un sagrestano della chiesa.

Sono addetti alla infermeria tre medici, due chirurghi, un dentista, un salassatore ed un farmacista.

Monsignor D. Raffaele Carbonelli, *soprantendente.* (*Strada Egiziaca a Pizzozalone n.º 11.*)

D.^a Teresa de' Sangro de' duchi di Sangro Principessa di Colle, *ispettrice generale.* (*Strada Egiziaca a Pizzozalone n.º 59.*)

D. Raffaele Rodriquez, *agente contabile.*

D. Raffaele Arigò, *segretario.*

Suor Maria Assuntina Pessolano, *direttrice.*

} *Suore della Carità in Regina Coeli.*

Suora Leontina Lottini, *sotto-direttrice.*

Sacerdote D. Michele Rodogna, *rettore della Chiesa.*

Lo stesso sacerdote D. Michele Rodogna, *catechista.*

Sacerdote D. Antonio Popolo, *1.º confessore.*

Sacerdote D. Gioacchino Ruggiero, *2.º confessore.*

Sac. D. Raffaele de Angelis. } *Maestri di letteratura italiana e francese.*

D. Federico d'Andrea.

D. Attilio Cumano.

D. Bartolommeo Aruffa.

} *Maestri di aritmetica e di calligrafia.*

D. Lui-

- D. Luigi Capotorti.
 D. Giuseppe Palma.
 D. Giuseppe Capotorti. } *Maestri di musica.*
 D. Francesco Grossi, *medico consulente.*
 D. Giuseppe Rodogna, *1.º medico.*
 D. Nicola Menna, *2.º medico.*
 D. Martino d'Avanzo, *chirurgo consulente.*
 D. Francesco Maria Borrelli, *chirurgo.*

In Napoli vi sono in oltre due altri Educandati; cioè quello di *Regina Coeli*, diretto dalle Suore della Carità, e l'altro di *S.^a Maria del Consiglio* sotto la direzione delle Figlie della Carità.

Per quanto riguarda le altre quattordici provincie continentali, in alcune di esse esistono i seguenti educandati, cioè:

nella provincia di Terra di lavoro uno in Caserta, diretto dalle Suore della Carità;

in Principato citeriore uno in Salerno, commesso alla direzione delle Figlie della Carità;

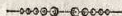
in Principato ulteriore uno per civili donzelle in Avellino, sotto la direzione delle Figlie della Carità;

in Terra di Bari uno in Giovinazzo, eretto a spese del benemerito *Marchese di Rende*, affidato alla direzione delle Figlie della Carità;

in Terra d'Otranto due; uno de' quali denominato *degli Angiolilli* in Lecce, e l'altro in Taranto; diretto il primo dalle Suore, ed il secondo dalle Figlie della Carità;

in prima Calabria ulteriore uno in Reggio, diretto dalle Suore della Carità;

in Abruzzo citeriore uno in Villamagna, affidato alle Suore della Carità.



REAL EDUCANDATO CAROLINO in Palermo.

(Fuori porta nuova a lato del monistero di Sales.)

L' Educandato, istituito con real dispaccio de' 2 di ottobre 1779 nel monistero di S. Francesco di Sales, ebbe assegnati annui ducati 1200 per lo mantenimento di alquante alunne a piazza franca. Con altro dispaccio de' 14 di dicembre 1781 gli fu assegnata l' eredità di *Lodovico Saladino* con obbligo del mantenimento di quattro alunne da scegliersi tra le sue consanguinee; e con dispaccio de' 30 di luglio 1801 altra rendita gli fu assegnata. Frattanto co' successivi dispacci di agosto 1783 e 30 di luglio 1787 approvavansi col primo apposti regolamenti per l' Educandato, e destinavasi col secondo una Deputazione cui ne fu affidata l' amministrazione.

L' educazione delle alunne fu commessa alle Suore Salesiane, e fu disposto che vi fossero ammesse le fanciulle appartenenti a nobili famiglie o alle più civili.

Nel 1840, avvenuta per sovrana risoluzione de' 24 di luglio la separazione tra il monistero e l' Educandato, fu prescritto che i regolamenti si conformassero con le opportune modificazioni a quelli del primo real Educandato *REGINA ISABELLA BORBONE*, esistente in Napoli nel locale de' *Miracoli*.

In conseguenza furono formati i nuovi statuti, eletto un soprintendente ed una dama ispettrice, e le piazze franche furono divise in dodici mezze, conservandosi intere quelle sull' eredità *Saladino*.

D. Francesco Paolo Starrabba Marchese Rudinì, *soprintendente.*

Can. D. Salvatore Calcara, *deputato ecclesiastico.*

D.^a Laura Settimo Baronessa di S. Giuliano, *dama ispettrice.*

D. Giuseppe Fazioli Gagliani, *razionale.*

D. Giuseppe Provensale, *segretario patrocinator.*